



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 194

DEL 20-6-2019

Il Commissario Straordinario, Dott. Riccardo Guolo, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1965 del 21.12.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituita da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra ARPAV e Consiglio di Bacino per l'accesso all'applicativo web "O.R.So. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE e validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani"

Servizio Proponente	Verifica Attività di Progetto	Registrazione contabile
<p>Si propone l'adozione della presente proposta attestando l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la legittimità del provvedimento.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">(firmato elettronicamente)</p>	<p>Si attesta la regolare valutazione di coerenza dell'atto con le attività progettuali previste.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">(firmato elettronicamente)</p>	<p><input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista</p> <p>Effettuata la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">(firmato elettronicamente)</p>

Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta	
<p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">(firma e timbro per esteso)</p> <p>(La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)</p>	<p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">(firma e timbro per esteso)</p> <p>(La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)</p>

Il Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica riferisce quanto segue:

Premesso che

- la L.R. n. 3/2000, all'art. 5, istituisce l'Osservatorio Regionale sui Rifiuti presso ARPAV con il compito di gestire la sezione regionale del catasto, di organizzare la raccolta ed elaborazione dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali, ivi compresi i dati sulle raccolte differenziate e sulla produzione di *compost*: l'Osservatorio opera in collaborazione con gli Enti locali per l'organizzazione e l'elaborazione della "banca dati regionale";
- la L.R. n. 24/2002 all'art. 1, comma 5, individua il suddetto Osservatorio quale organo deputato alla certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata, ai fini della definizione del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti urbani;
- la D.G.R.V. n. 3918/2002, modificata con D.G.R.V. n. 288/2014 "*Pagamento del tributo speciale per il conferimento in discarica in misura ridotta per le Amministrazioni comunali che raggiungono precisi obiettivi di raccolta differenziata ai sensi dell'art. 39, commi 4 e 4-bis, della L.R. 3/2000. Nuova procedura e metodo di calcolo per la certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata ai fini ecotassa secondo le modifiche introdotte dall'art. 44, L.R. 5 aprile 2013, n. 3 e DGR n. 162/CR del 10 dicembre 2013*", indica che gli Enti responsabili di Bacino o i Comuni devono trasmettere i dati all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti utilizzando il programma informatico fornito da quest'ultimo. I dati raccolti sono inoltre elaborati al fine del monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con DCR n. 30/2015;
- ARPAV ha da tempo in corso una collaborazione con ARPA Lombardia, regolata da convenzioni, l'ultima delle quali è stata approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 136 del 06/08/2016, per l'utilizzo dell'applicativo *web* O.R.So. per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani;
- tale applicativo *web*, tra le diverse funzionalità, permette accessi diversificati alle informazioni inserite sia in visualizzazione ed estrazione dei dati, sia in inserimento/modifica da parte dei diversi soggetti competenti per gli stessi attraverso specifici account;
- la L.R. n. 52/2012 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)"*", definisce da un lato l'ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale ed istituisce il Comitato di Bacino Regionale composto dai presidenti dei Consigli di bacino (art. 2) e dall'altro individua bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale ovvero inter o infra provinciale. Per l'esercizio di tali funzioni è prevista l'obbligatoria istituzione dei Consigli di bacino qualificati come enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico che operano per nome e per conto degli enti locali ricadenti nei bacini territoriali individuati in essi associati (art. 3);



- l'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. n. 138/2011 stabilisce che le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali”*;
- l'art. 2, comma 6, della L.R. n. 52/2012 esplicita le funzioni di organizzazione e controllo attribuite ai Consigli di bacino e, tra esse, indica la quantificazione della domanda di servizio e l'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti;
- l'art. 63, comma 4, della L.R. n. 11/2014 *“Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014”* disponeva che la Giunta Regionale potesse concedere contributi ai Consigli di bacino al fine di favorire soluzioni di interoperabilità tra i loro sistemi informativi e quelli dei rispettivi soggetti gestori del servizio pubblico, funzionali alla rilevazione ed acquisizione in forma coordinata dei dati necessari all'espletamento delle funzioni proprie del Comitato di bacino regionale e dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- la nota della Regione Veneto n. 79432/2016 riporta che *“nel caso in cui il Consiglio di bacino previsto dalla LR 52/2012 e s.m.i. sia costituito ed operativo, è auspicabile un ruolo attivo di coordinamento per la raccolta e la trasmissione delle informazioni richieste da parte di tale ente”*;
- la DGRV n. 288/2014 all'Allegato A - punto 5 prevede che *“I soggetti competenti all'invio dei dati sono i Comuni o Enti esplicitamente delegati, tra cui i costituenti Consigli di bacino, istituiti ai sensi della L.R. n. 52/2012”*.
- a tal fine è stato predisposto uno schema di convenzione regolante i rapporti tra ARPAV e Consiglio di Bacino, che si allega sub 1) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- trattasi pertanto, con il presente provvedimento, approvare lo schema di convenzione, della durata di 5 anni, tra ARPAV e Consiglio di Bacino e nominare il dirigente responsabile dell'esecuzione contrattuale per ARPA Veneto.

Preso atto che il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti ha attestato, con relazione del 31/05/2019 prot. n. 54937 la necessità di coinvolgere i Consigli di Bacino, ove istituiti, nella validazione di I livello al fine di garantire un più ampio controllo dei dati inseriti e una maggiore conoscenza delle dinamiche in atto e delle criticità emergenti nel territorio regionale;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Area Amministrativa competente e trasmessa contestuale specifica informativa al Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica;

Vista la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;

VISTA la legge 28 giugno 2016 n. 132;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1965 del 21/12/2018,

DECRETA

1. di approvare lo schema di convenzione, della durata di 5 anni, tra ARPAV e Consiglio di Bacino per l'accesso all'applicativo web "O.R.SO. – OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE e validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani allegato sub 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in modalità elettronica;
2. di nominare responsabile dell'esecuzione contrattuale il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti;
3. di dare atto che l'accordo non genera obbligazioni di natura economica tra le Parti e dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
4. di pubblicare il presente decreto ai fini e per gli effetti di cui al Dlgs. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Riccardo Guolo



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata il (alternativamente)

non è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stata trasmessa in data prot. n., che sulla presente deliberazione ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi dall'ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato all'ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

La presente deliberazione viene comunicata/notificata oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:

.....

- a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet www.arpa.veneto.it – Sezione Albo Pretorio “on line” - per 15 giorni consecutivi da oggi, dal al come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI COPIA

E' copia cartacea/informatica conforme alla deliberazione inserita nella raccolta ufficiale degli atti di ARPAV, composta da n. facciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)